

Inaugurato al parco del Cormorano il nuovo campo da rugby

È stato inaugurato ieri, domenica 22 gennaio 2012, il campo da rugby al Parco Del Cormorano. Grande festa per l'Amministrazione comunale e per il Rugby Falconara che finalmente ha una 'casa' tutta sua. Presenti all'inaugurazione anche il Sindaco Goffredo Brandoni e la Giunta comunale al gran completo. E non poteva certo mancare l'assessore Matteo Astolfi che come giocatore difende in campo proprio i colori del rugby Falconara.

“Poter essere qui con Voi oggi mi riempie di orgoglio – ha detto il sindaco Brandoni prima di accingersi a tagliare il nastro - Occasioni come questa rappresentano un vanto per Falconara, lasciatemi quindi esprimere ogni lode per l'impegno e la dedizione con cui è stato organizzato questo incontro che ha tutte le sembianze di una 'grande festa dello sport'. Quindi quanto mai apprezzata da me che, come molti di voi sapete, sono uno sportivo doc che adora e segue ogni disciplina proprio perché fermamente convinto che vivere all'insegna dell'amore per le attività fisiche rappresenti non soltanto uno strumento per raggiungere e mantenere una buona condizione fisica e mentale ma significhi soprattutto crescere in un contesto sociale e relazionale privilegiato, fatto di rispetto per l'avversario, fair play e correttezza. Valori che non sarebbe male tra l'altro tenere a mente anche in un contesto di dialogo politico (concedetemi questa piccola battuta)”.

“Non conosco il rugby molto bene a dire il vero, ma basta sintonizzarsi in un qualunque canale televisivo di questi tempi per capire come cresca costantemente il consenso e l'affetto degli italiani per questo sport – ha proseguito il primo cittadino -. Il rugby è uno sport di squadra che privilegia la socialità e il valore del gruppo. Chi già conosce questo sport sa che non si vincono le partite se non si gioca tutti insieme, se non si raggiunge un'armonia che coinvolge tutti i membri della squadra. Le regole che lo contraddistinguono sono indiscutibili come è indiscutibile il valore delle squadre avversarie. Non esistono mezzi termini per giustificare le sconfitte subite. Esse vanno accettate e servono da stimolo per migliorare il gioco di gruppo. I ragazzi imparano presto a capire che, per quanto siano forti e veloci, non possono battersi da soli contro la squadra avversaria.

Hanno bisogno del sostegno dei propri compagni e ognuno può concorrere per la vittoria in base alle proprie qualità e capacità. Il rugby è uno sport in cui forza, agilità e velocità sono fondamentali e molto difficilmente queste qualità si trovano racchiuse in una sola persona. C'è bisogno del giocatore forte e di quello veloce, ma anche della persona astuta che riesce a capire il gioco della squadra avversaria a sostegno dei propri compagni. In altri termini c'è spazio per tutti, a patto che vi sia l'impegno e la voglia di essere in sintonia con i proprio compagni".

"Investire nel rugby oggi, vuol dire soprattutto investire nei giovani e quelli che ne frequenteranno gli ambienti, il campo, le attrezzature, la club house (dove si svolge il famoso terzo tempo, in cui la squadra vincente e quella perdente condividono un pasto in amicizia ed allegria) molto probabilmente eviteranno, o frequenteranno meno, posti dove l'alcool, le droghe e la trasgressione sociale la fanno da padrone, come spesso e tristemente leggiamo nelle pagine di cronaca – ha concluso il Sindaco -. L'Amministrazione si è impegnata a fondo per rendere possibile un sogno: dare un campo da gioco alla nostra squadra. Finalmente potremo vedere i nostri ragazzi giocare in casa a Falconara e terminare così i lunghi anni di esilio passati a giocare al campo di Case Nuove di Osimo. È doveroso riconoscere il grande sforzo della società e di tutti coloro che hanno dato un contributo per aiutarci a realizzare questo piccolo-grande traguardo".

I lavori all'impianto sono stati completati a inizio gennaio 2012. Nel corso del 2011 è stato completato l'impianto di illuminazione mentre lo scorso mese sono stati posizionati gli spogliatoi. Sono attualmente in lavorazione le strutture interne agli spogliatoi (docce, panchine, e quant'altro).

Il Comune ha finanziato il manto erboso del campo da gioco e ha gestito la messa a punto degli spogliatoi. Inoltre ha acquistato l'area in cui il campo è situato e finanziato le opere civili e gli allacci per le fognature. Le opere di illuminazione invece sono state finanziate dalla Società anche grazie ad un contributo federale.

Link foto:

<http://www.comune.falconara-marittima.an.it/pagineUfficioStampa/UfficioStampa/DSC04892.JPG>